

SEGNI E GESTI DEL SACRAMENTO DEL BATTESIMO

Il dono del Battesimo

Ogni bambino che nasce, frutto dell'amore di papà e mamma, ha una sua dignità. La sua vita ha una ricchezza e un valore unico, anche se segnata da fragilità e porta le conseguenze del peccato di Adamo.

Dio, con il Battesimo, ci libera dal potere del male e ci fa partecipi della sua vita e della sua santità. Il Battesimo è una "rinascita", una seconda nascita che non distrugge la prima, ma la valorizza e la arricchisce di doni straordinari.

Il battezzato diventa "nuova creatura".

Il fonte battesimale è acqua feconda e "grembo materno".

Nel Battesimo nasciamo con Cristo, siamo uniti a Lui come i tralci alla vite e diventiamo tempio dello Spirito Santo.

Il Battesimo è la porta per entrare nella Chiesa.

Accoglienza. Il Battesimo è un dono che la Chiesa custodisce, non un diritto. La Chiesa non può che accogliere con gioia la domanda dei genitori pur avvertendo la responsabilità di vagliarne la motivazione. Con il Battesimo il bambino entra a far parte della Chiesa, della comunità parrocchiale.

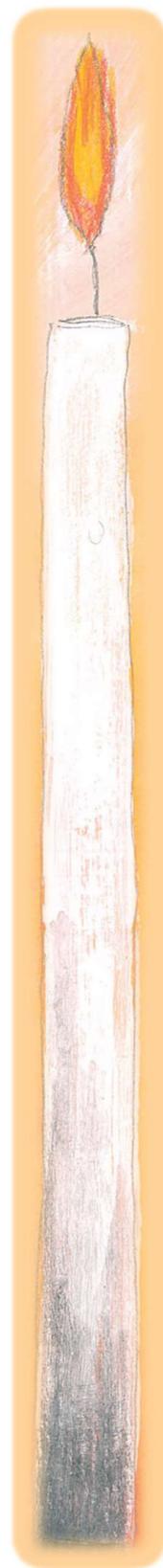
Il nome. Dare il nome ad una persona è riconoscere la sua esclusiva identità. Infatti ogni bambino è chiamato a essere ciò che nessun'altra persona è mai stata; è riconosciuto come persona unica e indispensabile al progetto di Dio.

Segno di croce. È il primo rito che il sacerdote, i genitori, il padrino e la madrina tracciano sulla fronte del bambino. Con questo gesto la vostra creatura riceve una prima consacrazione a Gesù Cristo. La salvezza deriva dalla croce del Signore. Tutta la vita cristiana si svolge sotto il segno e la forza della croce.

In ascolto della Parola di Dio. Il Battesimo è segno della chiamata a vivere da discepoli di Cristo. A questo scopo tutti i presenti sono invitati a mettersi in ascolto della Parola di Dio per meglio cogliere il senso dell'avvenimento che sta per accadere.

Invocazione dei Santi. Si invocano i Santi della Chiesa Cattolica, affinché intercedano presso Dio, sostengano i genitori e tutta la comunità parrocchiale nella missione educativa e proteggano il bambino nel cammino che lo attende.

Preghiera contro il potere del male. Viene chiamata "Orazione di esorcismo". È una invocazione particolare, rivolta al Signore, affinché liberi il battezzando dal potere del male. Questo rito sottolinea la fragilità della creatura umana e impegna, successivamente, a non stancarsi mai di chiedere al Signore la liberazione dalle tentazioni.



Unzione con l'olio dei catecumeni. È un rito antico che ricorda l'unzione del corpo dei gladiatori, degli atleti e dei lottatori, per renderli più forti; così anche il bambino viene unto con l'olio benedetto affinché, fortificato dal Signore, crescendo possa affrontare vittoriosamente il combattimento della vita.

Benedizione dell'acqua. La preghiera, che ripercorre la storia della salvezza cristiana, chiede al Signore, attraverso la potenza dello Spirito Santo, di rendere feconda l'acqua, rigeneratrice, e fonte della nuova vita in Cristo. Nello stesso tempo si domanda a Dio di continuare anche oggi la sua opera di salvezza.

Rinuncia a Satana e professione di fede. La triplice rinuncia al male e la professione di fede sono fatte da voi genitori, dal padrino e dalla madrina, a nome del bambino che non può ancora farlo: è un gesto di grande amore poiché imparate cuore e labbra al vostro bambino. Per voi genitori, padrino e madrina, è un atto ufficiale col quale vi assumete la responsabilità di far crescere il figlio/figlioccio nella fede cristiana.

Atto del Battesimo. È il rito centrale. L'acqua benedetta viene versata sul capo del vostro bambino con una triplice infusione. Con questo rito il battezzato rinasce spiritualmente e diventa figlio adottivo di Dio. Se è possibile, è auspicabile il Battesimo per immersione: per tre volte il capo del bambino è lievemente immerso nell'acqua.

Unzione con il Sacro Crisma. Il vostro bambino, già battezzato, riceve adesso una seconda unzione con il Crisma (olio misto a profumo). Come i re e i profeti dell'antico popolo di Israele, il neo-battezzato è un consacrato al Signore e diventa sacerdote, re e profeta. Questi stessi simboli verranno ratificati e confermati più avanti, nel sacramento della Cresima.

Consegna della veste bianca. È un altro suggestivo segno che i neo-battezzati ricevono anzitutto per simboleggiare il dono della vita nuova: "Svestitevi dell'uomo vecchio, avete rivestito il nuovo" (Col 3,9-10). La veste bianca indica anche la bellezza e il candore del battezzato, purificato e liberato da ogni colpa. Con l'aiuto dei genitori, dei padrini e delle comunità, il bambino è chiamato a conservare l'innocenza battesimale e a rivestire la sua vita di pulito, di trasparenza, di bellezza.



Consegna della candela. Viene accesa al cero pasquale, simbolo di Gesù Risorto, luce del mondo. Alla luce di questa realtà, la candela illuminerà il cammino del vostro bambino e "farà luce" sulla missione di voi genitori.

Rito dell'Effetà. La parola "Effetà" in ebraico significa "Aperti": richiama il gesto di Gesù che aprì le orecchie e sciolse la lingua ad un sordomuto. Con la grazia del Signore anche vostro figlio potrà, col tempo, ascoltare la Parola, professarla e lodare Dio.

